

drini delle Lagune di Venezia. Opusc. Pinelliani. Vol. II. p. 81. 86.) Moschini (*Guida* 1814. I. 505). Quadri (*Otto giorni* 1824. p. 1.) Michiel Giustina (*Feste* vol. 1. p. 43., ediz. Milanese 1829.). Nelle *Fabbriche Venete* si dà intagliato in cinque tavole in rame il prospetto di questa Chiesa, il taglio in larghezza di essa, alcune parti dell'interna decorazione, la pianta della Chiesa e la pianta della Piazza di s. Marco. E nella stessa Opera abbiamo altre cinque tavole rappresentanti la nuova fabbrica aggiunta al palazzo Regio. La descrizione delle prime cinque è del cavalier Cicognara, e delle altre cinque è di Giannantonio Selva. Anche l'Ingegnere Casoni ne conserva la pianta colle linee che si riferiscono al primo progetto che metteva la regia scala in sito diverso da quello in che è oggidì. Nel sopraindicato Coronelli *Singolarità di Venezia* troviamo intagliata non solo la facciata e la pianta, ma anche il prospetto interno di questa chiesa dirimpetto l'altar maggiore, e di una delle facciate laterali, cioè quella che aveva l'organo. Non essendovi altri intagli (ch'io sappia) di questi due prospetti, sono da tenersi in conto, ebbene rozzamente eseguiti, trattandosi di Chiesa che più non sussiste. Brevi notizie di questa Chiesa trovansi anche nel libro. *Il San Geminiano Historia heroica. Libri due di D. Michel Angelo Mariani ec. Venezia MDCLXXXIII.* 8. a p. 184. 195. 196. 197. il quale libro io qui ricordo anche per aver motivo di correggere un errore del *Dizionario storico di Bassano* il qual dice che il Mariani fu piovano di questa Chiesa di s. Geminiano, mentre in nessuna parte del detto volume ciò apparisce, e non è nell'elenco de'piovani veneti del Cornaro e del Gallicioli. Vedi ciò che aveva io detto a p. 28 del vol. III. della presente Opera mia (8), e finalmente a p. 76. e seg. della *Vita di s. Geminiano* scritta dal dott. Pellegrino Rossi (Modena 1736. 4. piccolo) si ricorda la nostra Chiesa.

Aggiungerò anche che in un manoscritto *Giornale* tenuto da Antonio Gelfi si legge: 20 gennajo 1798. *In questo giorno fu consacrata (cioè riconciliata) la Chiesa di s. Geminiano in fondo alla piazza di san Marco che dalli Francesi fu fatta un quartiere di soldati prima che si facesse la gran Guardia alla Piazzetta. Adì 18 aprile 1807 Fu sospeso in questo oggi l'officiatura della Chiesa di s. Geminiano, e chiuse le porte, ed il piovano con il capitolo fu trasportato alla Chiesa di s. Gallo in campo Rusolo e fu poi gettata giù la Chiesa per fare una scala per introdursi nel Regio Palazzo che si deve costruire. Adì 15 novembre 1814. Alle ore 11. pomeridiane di quest'oggi si rende il passaggio libero delle Procuratie ove era la Chiesa di san Geminiano ora Palazzo Regio.*